

# **AREE PRODUTTIVE ECOLOGICAMENTE ATTREZZATE**

## **ASPETTI AMBIENTALI**

*Loris Tomiato*

**ARPAV**

Direttore del Dipartimento Provinciale di Treviso

*Convegno "Aree Produttive"  
Fanzolo Villa Emo, 16 ottobre 2009*

# UN PERCORSO LUNGO E DIFFICILE

**D.Lgs. n. 112/98 art. 26**: “le Regioni disciplinano, con proprie leggi, le aree industriali e le aree ecologicamente attrezzate, dotate delle infrastrutture e dei sistemi necessari a garantire la *tutela* della salute, della sicurezza e *dell’ambiente*”

**Legge Regionale 11/2001 art. 41**: la Regione “con legge da approvare entro un anno dall’entrata in vigore della presente legge, disciplina le aree industriali e le *aree ecologicamente attrezzate* ai sensi dell’articolo 26 del decreto legislativo n. 112/1998”...

**Piano Territoriale Regionale di Coordinamento** adottato con DGRV n. 372 del 17/02/2009: “Il processo di aggregazione del sistema insediativo produttivo deve contribuire in maniera determinante alla formazione di reti infrastrutturali locali confrontate con I temi della *sostenibilità energetica ed ambientale*”

# SEGNALI IN PROVINCIA DI TREVISO

- **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale** ,  
Documento Preliminare, adottato con delibera del Consiglio del 30/06/2008:
  - Concentrazione delle AP (comparti/distretti)
  - Introduzione del concetto di sostenibilità ambientale nella pianificazione dei comparti/distretti
  - All'interno di ogni comparto/distretto si potrebbero porre in atto una serie di interventi di mitigazione e riduzione degli impatti ambientali
- **Aspetti rilevanti:**
  - Emissioni in atmosfera
  - Gestione dei rifiuti
  - Scarichi reflui

# SEGNALI IN PROVINCIA DI TREVISO

- Progetto **Qualità Urbanistica Attività Produttive**: aspetti ambientali qualificanti:
  - Densificazione
  - Progettare in altezza
  - Compatibilità territoriale
  - Riduzione delle pressioni su aria, acqua e suolo
  - Dotazione di impianti tecnologici per l'abbattimento di inquinanti
  - Formazione delle "dotazioni ambientali"
  - Riduzione del consumo energetico
  - Introduzione di misure compensative dell'inquinamento atmosferico ( CO<sub>2</sub> e aree verdi)

# VANTAGGI GESTIONALI

- Agevolare le piccole e medie imprese a raggiungere un miglioramento delle proprie performances ambientali, attraverso la dotazione di infrastrutture e di servizi comuni di qualità elevata che non sarebbero in grado di possedere e gestire singolarmente;
- Consentire il controllo e la riduzione degli impatti cumulativi, generati dall'insieme delle piccole e medie imprese;
- Consentire alle autorità competenti un più agevole controllo degli impatti ambientali
- Facilitare dal punto di vista tecnico ed economico la certificazione ambientale delle singole imprese, attraverso la gestione ambientale dell'area produttiva;
- Agevolare od esonerare le imprese nell'ottenimento delle autorizzazioni ambientali sia in sede di rilascio che di rinnovo;
- Semplificare le procedure di costituzione ed insediamento delle imprese nell'AP;
- Applicare i principi di precauzione, prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
- Coinvolgere le imprese nel processo di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali dell'AP ed in un percorso di responsabilità ambientale.

# ASPETTI AMBIENTALI RILEVANTI

- Salubrità e igiene dei luoghi di lavoro (competenza ASL);
- Superamento del concetto di industrie insalubri
- Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del terreno;
- Recupero e Smaltimento dei rifiuti;
- Trattamento delle acque reflue;
- Contenimento del consumo di risorse quali l'acqua e suo riutilizzo
- Contenimento del consumo dell'energia e suo utilizzo efficace;
- Prevenzione, controllo e gestione dei rischi di incidenti rilevanti;
- Adeguata e razionale accessibilità delle persone e delle merci.

# PROSPETTIVA TERRITORIALE

Le APEA possono **rispondere ad alcuni temi di sviluppo locale e pianificazione del territorio** tra cui:

- la necessità di ridurre la dispersione degli insediamenti artigianali e industriali nel territorio;
- il sostegno allo sviluppo economico industriale secondo una logica di aggregazione per "poli", integrati e interconnessi con le reti di trasporto di merci, persone, dati;
- la riduzione dell'impatto sull'ambiente derivante dalla concentrazione di insediamenti industriali;
- l'aggregazione di una domanda di trasferimento tecnologico con ricadute per il sistema produttivo che riguarda nuovi settori: energia, ambiente, risorse idriche.
- La riduzione del consumo di territorio e la restituzione di parte di esso

## STRATEGIA: APPROCCIO APEA NEI PAT

- La pianificazione territoriale di livello comunale nell'ambito dei **Piani di Assetto del Territorio** (PAT) che i comuni del Veneto stanno approvando, dovrebbe essere il **luogo privilegiato per indirizzare le aree produttive** verso configurazioni ecologicamente attrezzate o ambientalmente sostenibili
- ARPAV di Treviso, quando "*esprime parere*" sui PAT, fornisce alcuni indirizzi generali che hanno l'obiettivo di concretizzare le condizioni necessarie a far sì che le Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate si possano sviluppare in un prossimo futuro



## SITUAZIONE DEI PAT IN PROVINCIA

- Al 30/9/09 sono stati forniti da ARPAV dati aggiornati relativi agli **indicatori** necessari alla costruzione del quadro conoscitivo a **42 comuni**
- Al 30/9/09 sono state inviate **osservazioni** ai documenti del PAT a **36 comuni**
- Nessuno dei documenti esaminati, a nessun livello, contiene indicazioni per le AP che vadano nella direzione delle APEA

# **LE OSSERVAZIONI DI ARPAV AI PAT con particolare riferimento alle relazioni ambientali**

- Sono articolate nelle seguenti tematiche:
  - Aria
  - Acque superficiali e sotterranee
  - Suolo e sottosuolo
  - Biodiversità
  - Agenti fisici
  - Energia
  - Rifiuti
  - Particolari criticità ambientali

## LE OSSERVAZIONI DI ARPAV AI PAT

- Affrontano diversi aspetti, alcuni dei quali direttamente legati alle AP:
  - Quantificazione delle emissioni in atmosfera ed interventi di riduzione
  - Collettamento e trattamento delle acque reflue
  - Recupero e riutilizzo delle acque meteoriche
  - Riduzione del consumo di suolo
  - Riduzione gas serra e risparmio energetico
  - Riduzione dell'impatto acustico
  - Attività produttive in zona impropria

Approcci distinti nel controllo di emissioni nell'aria, nell'acqua o nel terreno, non consentono di verificare efficacemente il potenziale trasferimento dell'inquinamento tra le varie matrici ambientali.

Il considerarle con una visione integrata all'interno di un'AP potrebbe essere l'opportunità



**Grazie dell'attenzione**